

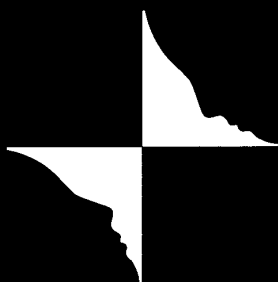
7) Risultato dell'esercizio

L'esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 78.649.415,17.

8) Altre informazioni

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con le parti correlate, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

PAGINA BIANCA

The Rai logo, consisting of the word "Rai" in a bold, white, sans-serif font, positioned on the left side of a black rectangular background.

Prospetti supplementari

Tavola per l'analisi della struttura patrimoniale (in migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A.- IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali	380.716	310.082
Immobilizzazioni materiali	405.500	469.532
Immobilizzazioni finanziarie	317.733	322.782
	1.103.949	1.102.396
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO		
Rimanenze di magazzino	1.663	1.709
Crediti commerciali	622.590	635.840
Altre attività	239.709	320.037
Debiti commerciali	(662.136)	(622.464)
Fondi per rischi e oneri	(396.578)	(474.531)
Altre passività	(182.336)	(160.280)
	(377.088)	(299.689)
C.- CAPITALE INVESTITO		
dedotte le passività d'esercizio (A+B)	726.861	802.707
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	360.845	366.663
E.- CAPITALE INVESTITO		
dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C-D)	366.016	436.044
coperto da:		
F.- CAPITALE PROPRIO		
Capitale versato	242.518	242.518
Riserve e risultati a nuovo	454.802	438.422
Utile (perdita) del periodo	(78.649)	16.380
	618.671	697.320
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A M/L TERMINE	0	1.205
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)		
. debiti finanziari a breve	68.873	63.263
. disponibilità e crediti finanziari a breve	(321.528)	(325.744)
	(252.655)	(262.481)
I.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO TOTALE (G+H)	(252.655)	(261.276)
L.- TOTALE, COME IN E (F+I)	366.016	436.044

Tavola per l'analisi dei risultati reddituali (in migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A.- RICAVI	2.878.389	2.832.485
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(14)	(103)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.284	6.077
B.- VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.884.659	2.838.459
Consumi di materie e servizi esterni	(1.705.127)	(1.572.583)
C.- VALORE AGGIUNTO	1.179.532	1.265.876
Costo del lavoro	(875.427)	(868.281)
D.- MARGINE OPERATIVO LORDO	304.105	397.595
Ammortamento programmi	(205.887)	(187.870)
Ammortamenti tecnici	(117.798)	(125.510)
Altri stanziamenti rettificativi	(16.504)	(24.004)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(18.165)	(24.052)
Saldo proventi e oneri diversi	(19.925)	(18.465)
E.- RISULTATO OPERATIVO	(74.174)	17.694
Proventi e oneri finanziari	66.411	70.387
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(158)	805
F.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(7.921)	88.886
Proventi e oneri straordinari	(27.695)	(34.175)
G.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(35.616)	54.711
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.033)	(38.331)
H.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(78.649)	16.380

Tavola di rendiconto finanziario (in migliaia di Euro)

	31.12.2006	31.12.2005
A.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE)	262.481	272.077
B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(78.649)	16.380
Ammortamenti	323.685	313.380
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	1.265	476
Variazione del capitale d'esercizio	13.038	20.829
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	77.399	(9.671)
	(5.818)	20.879
	330.920	362.273
C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
. immateriali	(295.583)	(229.116)
. materiali	(50.454)	(56.211)
. finanziarie	(2.647)	(8.459)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	9.143	3.317
	(339.541)	(290.469)
D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Conferimenti dei soci	-	-
Contributi in conto capitale	-	-
Rimborsi di finanziamenti	(1.205)	(2.321)
Rimborsi di capitale proprio	-	-
	(1.205)	(2.321)
E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	(79.079)
F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(9.826)	(9.596)
G.- DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE FINALE)	(A+F) 252.655	262.481

The Rai logo, consisting of the word "Rai" in a bold, white, sans-serif font, is positioned on the left side of a black rectangular background. To the right of the text is a white graphic element resembling a stylized map of Italy, which is part of the Rai logo design.

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione sul Bilancio d'esercizio

Signori Azionisti,

Il **bilancio della RAI SpA** al 31.12.2006 – consegnatoci dal Consiglio il 30 maggio u.s. e sottoposto alla Vostra approvazione – è denominato in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella circolare n. 106/e diramata dall'Agenzia delle Entrate il 21 dicembre 2001.

Il bilancio in esame si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa; esso è, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Lo **Stato Patrimoniale** si riassume nei seguenti principali aggregati:

<i>(in milioni di Euro)</i>	
ATTIVO	
Immobilizzazioni	1.103,9
Circolante	1.160,2
Ratei e risconti	25,3
	2.289,4

PASSIVO	
Patrimonio netto	618,7
Fondi rischi ed oneri	396,6
Trattamento di fine rapporto di lav. subord.	360,8
Debiti	911,3
Ratei e risconti	2,0
	2.289,4

CONTI D'ORDINE	
Garanzie prestate: personali	42,1
reali	54,1
Impegni di acquisto e di vendita	57,1
Altri	387,4
	540,7

Il **Conto Economico** può, a sua volta, così sintetizzarsi:

<i>(in milioni di Euro)</i>	
Valore della produzione	2.933,5
Costi della produzione	3.007,7
Differenza	- 74,2
Proventi ed oneri finanziari	66,4
Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 0,2
Proventi ed oneri straordinari	- 27,6
Imposte sul reddito	- 43,0
Risultato dell'esercizio	- 78,6

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sopra riepilogati, sono posti a confronto – come prescritto dall'art. 2423 ter (quinto comma) c.c. – con quelli tratti dal consuntivo 2005.

Vi attestiamo - sulla base, anche, degli incontri avuti con la società di revisione 'PricewaterhouseCoopers S.p.A.' (in seguito PWC) - che il bilancio in esame è formulato, in tutte le sue tre componenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), nel rispetto della disciplina di Legge.

Nella **Relazione sulla Gestione** - che rispetto al 2005 risulta arricchita da una maggiore ampiezza di informazioni e di analisi - gli Amministratori illustrano - come prescritto dall'art. 2428 c.c. - la situazione della Società e l'attività da essa svolta anche attraverso le imprese controllate. Nell'ambito del documento sono fornite notizie oltre che sulle Risorse Umane, sull'attività di ricerca e sviluppo, sulla prevedibile evoluzione della gestione, sui rapporti intersocietari, nonché (art. 2428 c.c. comma 2, punto 6 bis) sugli obiettivi e politiche in tema di gestione del rischio finanziario, l'esposizione al rischio di tasso, di credito e di liquidità.

Risultano - inoltre - elaborate tre tavole per l'analisi economica, patrimoniale e finanziaria della gestione, con lo scopo di dare un'efficace 'chiave di lettura' del bilancio.

Gli Amministratori, inoltre, trattano anche alcuni aspetti specifici della gestione tra i quali quelli che qui vengono riportati. Dal 2004 la RAI, come stabilito dalle norme in vigore - applica la Contabilità separata ai propri bilanci, secondo lo schema approvato dall'Autorità per le Comunicazioni. Dall'applicazione di tale schema al bilancio chiuso al 31.12.2005, sottoposto alla revisione della società Deloitte & Touche scelta dall'Autorità stessa, è emerso che le risorse pubbliche - contrariamente a quanto stabilito dall'art. 47 del Testo Unico della Radiotelevisione che ha inglobato la Legge 112/04 - non coprono i costi del Servizio Pubblico, con un disavanzo di oltre 220 milioni di Euro. Da sottolineare al riguardo che il canone di abbonamento del 2006 è rimasto invariato rispetto al 2005.

Un paragrafo è dedicato all'incompatibilità del Dr. Meocci nella carica di Direttore Generale rilevato dall'AGCOM con delibera del 27.4.2006 per la violazione dell'art. 2 comma 9 della Legge n. 481/95, comminando alla RAI una sanzione di 14,4 milioni di Euro.

Al riguardo, il Consiglio di Amministrazione della RAI, avverso la suddetta sanzione, ha presentato ricorso al TAR del Lazio e, dopo il rigetto da parte di quest'ultimo, anche al Consiglio di Stato che, a sua volta, ha respinto la richiesta RAI di annullamento del provvedimento del TAR.

Conseguentemente, il bilancio in approvazione ha recepito interamente l'onere della sanzione applicata dall'AGCOM, per violazione di legge ed eccesso di potere oltre alla sanzione per ritardato pagamento per complessivi 15,8 milioni di Euro. Il Dr. Meocci, in seguito alla citata delibera AGCOM, dal 3 maggio 2006 si era messo in aspettativa in attesa della decisione del TAR del Lazio; i relativi poteri, nel frattempo, erano stati delegati dal Consiglio al Presidente: l'aspettativa si è conclusa con le dimissioni del Dr. Meocci il 20 giugno 2006. Di conseguenza il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Assemblea degli Azionisti, il 21 giugno 2006 ha nominato il nuovo Direttore Generale Dr. Cappon.

In apposito capitolo della Relazione, si dà notizia che il 5 aprile 2007 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio con il Ministero della Comunicazione per il triennio 2007-2009 del quale vengono evidenziate e commentate le principali variazioni rispetto a quello precedente: variazioni tutte finalizzate per lo più ad incrementare le prestazioni del Servizio Pubblico che, indubbiamente, avranno un riflesso sui costi di gestione.

La **Nota Integrativa** espone i criteri di valutazione adottati e riporta, con l'ausilio anche di alcuni prospetti di dettaglio, gli altri elementi informativi richiesti dall'art. 2427 c.c.; vengono - fra l'altro - specificate, con riferimento alle varie disposizioni normative, le rivalutazioni operate sulle immobilizzazioni materiali ancora iscritte in bilancio. Da precisare che, nella Nota Integrativa e nei prospetti di dettaglio, i dati sono espressi in migliaia di Euro; fa eccezione soltanto il risultato d'esercizio, per il quale si evidenziano anche due decimali.

Per tutte le voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico poste a confronto con quelle corrispondenti dell'anno precedente, sono fornite anche indicazioni sulle motivazioni degli scostamenti.

Presso la sede della società risultano depositate, come disposto dall'art. 2429 (terzo comma) c.c., le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate accompagnate dalle relazioni dei relativi Collegi Sindacali e dalla relata di certificazione delle rispettive società di revisione, nonché un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate.

Sia le relazioni dei Collegi che le relata di certificazione risultano tutte formulate, per le rispettive competenze, in termini positivi.

Per quanto di **competenza del Collegio Sindacale**, sul piano valutativo-contabile, facciamo rilevare che nell'esercizio non si sono verificati 'casi eccezionali', per i quali si è reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 quarto comma c.c.. Condividiamo i criteri di valutazione enunciati per le singole poste che, sostanzialmente invariati rispetto a quelli seguiti

ti nel bilancio 2005, sono in linea sia con i principi generali indicati dall'art. 2423 bis c.c. sia con le più particolari prescrizioni contenute nel successivo art. 2426 c.c..

Desideriamo, inoltre, precisarVi che:

- nell'attivo dello stato patrimoniale non figurano - sotto la voce immobilizzazioni immateriali - costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità aventi utilità pluriennale;
- le imposte differite attive sono relative a fondi tassati stanziati in anni pregressi e riesaminate secondo un attendibile piano di recupero che ha comportato un netto ridimensionamento rispetto a quelle iscritte nello scorso anno;
- non sono state iscritte imposte differite passive in quanto nella dichiarazione fiscale 2006 non sono stati previsti stanziamenti per ammortamenti anticipati;
- è stato operato il riallineamento tra valori civili e fiscali dei beni d'impresa ex art. 1 c. 471 Legge 266/2005 per un valore di 48,6 milioni di Euro. Per il perfezionamento dell'operazione è stata versata l'imposta sostitutiva per 5,8 mil. pari al 12% del riallineamento; a fronte della differenza (48,6 - 5,8 = 42,7 mil.) è stata costituita una apposita 'Riserva riallineamento valori' in sospensione di imposta, utilizzando un pari importo dell' 'Avanzo di fusione'.

La RAI, ha aderito, già dall'esercizio 2004, alla procedura prevista dall'art. 117 del TUIR, come modificato dal D. Lgs. 344/2003, vale a dire il c.d. 'consolidato fiscale'.

- - - - -

Per quanto riguarda l'**attività del Collegio**, svolta nel corso del 2006, Vi informiamo che sono state effettuate 43 verifiche, di cui alcune nelle Sedi Regionali e negli Uffici di Corrispondenza esteri: gli esiti di tali verifiche, quando ritenuto necessario, sono stati portate all'attenzione del Direttore Generale.

Durante l'esercizio - in considerazione dei compiti derivanti dalle nuove norme del diritto societario - il Collegio ha avuto specifici incontri con i dirigenti aziendali preposti ad alcune Direzioni aziendali per ottenere le informazioni necessarie e valutare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile. Specifici incontri si sono svolti anche con la PWC, nell'ambito dei quali sono state chieste notizie anche sul controllo contabile del quale la società è stata incaricata, per il triennio 2004-2006, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c.: nessun "fatto censurabile ci è stato segnalato con riferimento all'art. 2408 c.c.".

Nel corso dell'anno abbiamo incontrato anche i componenti dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D. Lgs. 231/2001 - istituito in forma collegiale nell'ottobre 2005 - per ottenere informazioni circa lo stato di introduzione in azienda delle disposizioni previste dal sopra richiamato D. Lgs. in merito alla responsabilità amministrativa delle società.

Il Collegio nell'incontro con i membri dell'Organismo di Vigilanza - nel prendere atto dei progressi raggiunti - non ha mancato di richiamare l'attenzione sulla necessità di completare definitivamente l'introduzione di tutte le disposizioni normative per consentire l'avvio sistematico dell'attività dell'Organismo di Vigilanza e di far sì che gli stessi provvedimenti siano, tempestivamente, estesi a tutte le società del Gruppo.

Nel 2006, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (43) durante le quali abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, avuto riguardo alle loro dimensioni o caratteristiche. Possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere, siano conformi alla Legge e allo Statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ricordiamo, inoltre, che il Consiglio, nella seduta del 25 ottobre 2005, ha conferito ai propri componenti delle deleghe istruttorie, così come previsto dall'art. 26 dello Statuto sociale. A tale fine sono stati costituiti, nell'ambito del Consiglio, due Comitati istruttori, rispettivamente per l'Amministrazione e l'Organizzazione, a cui sono stati assegnate 'particolari incarichi' volti, soprattutto, all'approfondimento di problematiche di carattere strategico nei suddetti campi di competenza salvaguardando i poteri riconosciuti dalla Legge e dallo Statuto al Direttore Generale.

Il Collegio Sindacale, da parte sua, nel corso dell'esercizio ha rilasciato i prescritti pareri ai sensi dell'art. 2389 comma 3 c.c. inerenti i suddetti 'speciali incarichi' conferiti dal Consiglio ai propri componenti.

Vi segnaliamo, inoltre, che, nel 2006, si sono tenute 4 Assemblee dei Soci alle quali il Collegio ha partecipato.

Per tutto quanto sin qui esposto e considerato, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, che chiude con una perdita di 78.649.415,17 Euro, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione: condividiamo, altresì, le ulteriori richieste, contenute nella stessa proposta di delibera, riguardanti:

- la ratifica della riclassificazione a 'Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa' ex art. 1 c. 471 L. 206 del 23.12.2005 per una quota parte della "Riserva avanzo di fusione" pari Euro 42.750.166,00;
- la copertura della perdita di Euro 78.649.415,17 come segue:
 - quanto a Euro 42.750.166,00 mediante utilizzo della 'Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa' ex art. 1 c. 471 L. 206/2005;
 - quanto a Euro 9.364.055,68 mediante utilizzo della 'Riserva per contributi in conto capitale' ex art. 55 D.P.R. 22.12.1986 n. 917;
 - quanto a Euro 26.535.193,49 mediante utilizzo di utili riportati a nuovo;
- la completa liberazione della 'Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica', costituita a seguito della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2006, pari a Euro 15.350.258,73 mediante giroconto alla riserva di Patrimonio Netto 'Altre riserve', in considerazione del fatto che gli investimenti effettuati nel 2006, con tale finalità, ammontano a 18,5 milioni di Euro realizzando così lo scopo per il quale era stata iscritta a bilancio.

Si ritiene poi utile - ai fini conoscitivi - integrare la relazione con gli aspetti che vengono qui di seguito trattati.

Per quanto riguarda le citate riunioni del Collegio Sindacale esse si sono svolte anche presso gli Uffici di Corrispondenza di Parigi e Londra nonché a Venezia - presso la Sede regionale del Veneto - da cui non sono emerse criticità sostanziali.

In particolare poi - avvalendoci, come di consueto, anche delle informazioni acquisite presso la Direzione Internal Auditing e dei contatti avuti con la società di revisione PWC - ci siamo soffermati sullo stato delle procedure e, quindi, del controllo interno, con riferimento sia alla RAI S.p.A. sia al Gruppo.

Quanto alla RAI S.p.A., non si hanno osservazioni da formulare circa il sistema delle procedure amministrativo-contabili per la redazione del bilancio di esercizio e consolidato, mentre il processo di aggiornamento e completamento del sistema delle procedure, nel suo complesso, non risulta ancora ultimato. Va, comunque, aggiunto che nel 2006 sono stati raggiunti ulteriori obiettivi tra i quali per esempio la 'procedura' 'Linee guida per la gestione dei rischi finanziari'.

Il quadro generale del sistema procedurale continua, comunque, ad essere caratterizzato da:

- inefficacia o inadeguatezza di alcune procedure in quanto non pienamente rispondenti alle attuali esigenze gestionali (controllo editoriale, tutela del patrimonio aziendale ecc.);
- persistenza, in alcune strutture aziendali, di prassi non omogenee e in alcuni casi non del tutto compatibili con il vigente assetto organizzativo;
- dispersione, presso più strutture aziendali, di competenze relative ad una stessa materia (es. security aziendale).

Il Collegio - pertanto - rinnova la raccomandazione di proseguire nel completamento e nell'aggiornamento del compendio delle procedure in tempi rapidi al fine di disporre di un più integrato sistema dei controlli interni.

Si aggiungono infine brevi considerazioni sulla Direzione Internal Auditing, sulla base degli incontri avuti con il responsabile.

Dal 2005, a seguito dello scorporo del settore Ispettorato affidato alla Direzione Risorse Umane, l'attività della Direzione Internal Auditing si è progressivamente concentrata soprattutto sui compiti propri della funzione finalizzati alla sistematica revisione delle diverse aree aziendali.

Si è constatato, inoltre, che:

- dal luglio 2006, come richiesto dall'Organismo di Vigilanza, la Direzione Internal Auditing collabora alle istruttorie per l'attività dell'Organismo stesso;

- l'impegno per gli incarichi di 'ethical audit' è notevolmente aumentato, rispetto allo scorso anno;
- a seguito dell'estensione degli effetti dell'art. 14 della legge n. 262/2005 (Legge sul Risparmio) anche alle società controllate dal Tesoro non quotate, l'Internal Auditing, al momento, è tra le strutture aziendali impegnate, da un lato, nella verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio e, dall'altro, nella valutazione dei rischi aziendali, nonché nell'elaborazione del piano delle azioni eventualmente da intraprendere a fronte delle carenze riscontrate.

Tenuto conto dei crescenti impegni di cui sopra, sembra opportuno che venga valutata la necessità di adottare adeguate misure gestionali idonee a consentire all'Internal Auditing di svolgere compiutamente la sua attività su tutto il Gruppo, valutando anche l'adeguatezza numerica dell'organico.

Quanto ai rapporti tra RAI e società partecipate, risulta permanere la necessità di dare efficacia a comuni 'linee guida' cui ogni società del Gruppo dovrà attenersi nel redigere o rivedere le procedure operative relative ai principali processi gestionali, al fine di sviluppare un sistema di controllo interno di grado più elevato a livello di Gruppo che estenda la propria copertura alle aree diverse da quelle amministrative e di controllo. Tra queste 'linee guida' dovrebbe comprendersi anche quella in materia informatica al fine di agevolare la formazione di un Sistema Informativo Integrato di Gruppo.

Infine, facciamo presente che con l'approvazione del presente bilancio termina il nostro mandato. A tale riguardo, Vi ringraziamo per la fiducia che ci avete accordato.

Roma, 12 giugno 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Carlo Cesare GATTO
Prof. Paolo GERMANI
Prof. Salvatore RANDAZZO



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti della
RAI – Radiotelevisione italiana SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società RAI – Radiotelevisione italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequazione e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano circa l'1 per cento e circa lo 0,1 per cento rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 giugno 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione italiana SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 12 giugno 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

Aurelio Fedele
(Revisore contabile)

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 – Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 – Brescia 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 – Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08136181 – Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

PAGINA BIANCA

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti della Rai nella seduta del 28 giugno 2007 ha deliberato all'unanimità:

- l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006 e la copertura delle perdite d'esercizio in conformità alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione;
- l'approvazione della liberazione della Riserva per investimenti per l'innovazione tecnologica, pure in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ha altresì preso atto, tramite la suddetta delibera di approvazione del bilancio d'esercizio, della riclassificazione a Riserva per riallineamento valori civili e fiscali beni d'impresa ex art. 1 c. 471 Legge 23.12.05 n. 266 della Riserva avanzo di fusione.

PAGINA BIANCA